



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**
PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI
tel. 0141 354835 fax 0141 592439
info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055
Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 05 in data 31 gennaio 2020

Oggetto: Esame ed approvazione del piano anticorruzione.

L'anno duemilaventi, il giorno 31 del mese di gennaio alle ore 17, in Asti, presso la sede di C.so Alfieri 350, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	FORNO Mauro Presidente	Si	
2)	BOLOGNA Maria Grazia Vicepresidente	Si	
3)	BERRUTI Carlo Consigliere	Si	
4)	DEZANI Tullio Consigliere	Si	
5)	CERRATO Alessandro Consigliere	Si	
	Totali	5	0

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il prof. Mauro Forno, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Assiste alla riunione il Direttore Scientifico dell'Istituto, dott. Mario Renosio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che:

- la legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che prevede che le singole amministrazioni provvedano all’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente entro il 31 gennaio di ciascun anno;
- l’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha licenziato l’aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione 2019 (PNA) con la deliberazione numero 1064 del 13 novembre 2019;
- l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “*un atto di indirizzo*” al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l’ANAC ritiene possa essere utile prevedere una doppia approvazione: l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l’approvazione del piano in forma definitiva;

Considerato che nel corso dell’anno 2019 non c’è stata alcuna segnalazione di alcun tipo da parte del personale dipendente o da parte di cittadini, enti, istituzioni, relativa a fatti corruttivi di qualunque tipo, né tantomeno ci sono state modifiche nell’organizzazione dell’Istituto, si propone di riadottare, confermandolo il piano anticorruzione, ed i suoi allegati, approvato lo scorso anno con atto n.1 del 25/01/2019.

A tal determinazione di giunge anche per l’oggettivo rilievo che il personale dell’Istituto è rappresentato da due soli dipendenti e che la sua stessa natura ed i suoi fini istituzionali relegano la sua sfera di operatività in un ambito molto ristretto dell’attività amministrativa che invece è molto ampia nel caso di enti come comuni, province e regioni

Premesso che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ha predisposto la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 [ALLEGATO 1], che si basa sulle Schede per la valutazione del rischio, che a loro volta sono un allegato del piano [ALLEGATO 2];

Dato atto che sul sito internet istituzionale di questo Ente, nell’apposito spazio della sezione “Amministrazione Trasparente”, sono pubblicati tutti documenti e gli atti eseguiti sulla materia dell’anticorruzione e della trasparenza

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ha espresso il parere favorevole del Direttore Amministrativo per quanto concerne la regolarità tecnica, di legittimità e contabile;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 [ALLEGATO 1], che si basa sulle Schede per la valutazione del rischio, che a loro volta sono un allegato del piano [ALLEGATO 2] e che qui vengono approvate;
3. Di incaricare il Direttore Amministrativo per la presente deliberazione ed i suoi allegati di procedere alla trasmissione, mediante e-mail, dei suddetti documenti a tutti i dipendenti ed alla pubblicazione sul sito istituzionale, unitamente al seguente avviso:

Con propria deliberazione n. 5/2020 il Cda ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, che si basa sulle Schede per la valutazione del rischio, che a loro volta sono un allegato del piano.

Su indicazione dell'ANAC si richiede a tutti gli interessati di fornire suggerimenti, segnalare eventuali errori, proporre buone pratiche mediante una Pec formale a israt@pec.it (chi non ha la PEC può presentare un contributo su carta, debitamente sottoscritto, accompagnato da una copia di un documento personale, al protocollo dell'Istituto) le segnalazioni qualora ritenute corrette saranno oggetto di revisione/correzione del Piano.

Il Presidente

prof. Mauro Forno

firmato in originale

Il Direttore Scientifico

dr. Mario Renosio

firmato in originale

Il sottoscritto Direttore Amministrativo attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente il giorno _____

e ci rimarrà per 15 gg. Consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D.LGS del 18/8/2000 n. 267

Asti, li _____

Il Direttore Amministrativo

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS n.267/2000

Addi _____

Il Direttore Amministrativo